

Specifiche tecniche apparecchiature elettromedicali

CLASSE TECNOLOGICA: LETTO PER DEGENZA OSPEDALIERA NON INTENSIVA

Destinazione d'uso: degenza ospedaliera dei pazienti in area chirurgica, internistica, medica **non intensiva**.

La fornitura dovrà garantire la conformità delle attrezzature alle normative CEI o ad altre disposizioni internazionali riconosciute, alle norme relative alla compatibilità elettromagnetica e in generale, alle vigenti norme legislative, regolamentari e tecniche disciplinanti i componenti e le modalità di impiego delle attrezzature medesime ai fini della sicurezza degli utilizzatori.

Le attrezzature fornite dovranno rispettare: conformità ai requisiti stabiliti nella Direttiva 93/42/CEE, recepita con D.Lgs. n. 46 del 24 febbraio 1997 e successive modifiche ed integrazioni ovvero Regolamento 745/2017 (MDR); conformità alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto attiene le autorizzazioni, alla produzione, alla importazione ed alla immissione in commercio.

CARATTERISTICHE DI MINIMA

- Superficie a 4 sezioni e 3 snodi con coperture in ABS asportabili, facilmente lavabili e sanificabili, dotati di ferma materasso
- Superficie di appoggio del materasso idonea ad ospitare materasso ospedaliero standard e antidecubito
- Pannelli testiera e pediera in ABS con possibilità di scelta tra vari colori, facilmente amovibili, anche da parte di un solo operatore, con ruote paracolpi, facilmente lavabili e sanificabili
- Sezione lato piedi con allunga letto integrato facilmente azionabile senza l'impiego di utensili esterni, e senza che sia necessaria la rimozione della pediera.
- Sponde laterali a completa scomparsa integrate alla struttura, con abbattimento verticale amortizzato con sgancio rapido, dimensionate in modo da garantire la protezione in tutti i movimenti del paziente ed evitare possibili intrappolamenti dello stesso su tutto il perimetro del letto. L'altezza delle sponde deve garantire la sicurezza del paziente anche in presenza di materasso antidecubito
- N. 4 ruote gemellari, a basso attrito, antistatiche, piroettanti, di cui almeno 1 direzionale, diametro minimo 12 cm
- Sistema frenante centralizzato e facilmente accessibile, azionabile da due punti diversi o tramite soluzione equivalente.
- Spazio tra la struttura e il pavimento non inferiore a 15 cm per consentire l'impiego di sollevapazienti o apparecchi radiologici portatili
- Spigoli arrotondati di tutti gli elementi del letto e paracolpi ai 4 angoli
- Supporti laterali per sacche diuresi e sacche drenaggi, facilmente accessibili
- Alloggiamenti accessori ai 4 angoli del telaio
- Asta porta flebo telescopica a 4 ganci in metallo
- Asta solleva malato con maniglia di presa regolabile
- Alloggiamento bombole per ossigeno, compatibile con bombole da 2 e 5 L

- Carico massimo dinamico in sicurezza SWL non inferiore a 220 kg
- Dimensioni piano rete cm 200 x 90, dimensioni totali 220x100 circa, comprensive di paracolpi, con riserva di prova sul montalettighe più piccolo presente nel Presidio/padiglione e nei percorsi interni
- Sezioni con movimenti e lunghezze che evitino lo schiacciamento addominale, dorsale e lo scivolamento del paziente verso il fondo del letto, mediante sincronizzazione dei movimenti e rototraslazione bacino-schienale
- Movimentazione delle sezioni schienale e femorale totalmente elettrica
- Altezza variabile elettricamente: escursione indicativamente da 40 a 80 cm
- Trendelenburg/Antitrendelenburg (regolazione azionabile solo dal personale): +/- 12° , con indicatore di inclinazione
- inclinazione schienale: 70° circa
- Inclinazione femorale: 30° circa
- Doppie comandi a bassa tensione per la regolazione del letto
- Comandi a disposizione del paziente ergonomici ed intuitivi, chiaramente identificabili e facilmente accessibili, integrati all'interno delle sponde o mediante soluzioni equivalenti funzionalmente.
- Comandi a disposizione dell'operatore presenti in più punti (integrati nelle sponde e con pannello di comando o telecomando) semplici, intuitivo, ergonomici e facilmente accessibili, con la possibilità di bloccare selettivamente alcune comandi, non accessibili al paziente.
- Comando centralizzato per il blocco e sblocco dei comandi elettrici di movimentazione del letto.
- Sistema di alimentazione elettrica ausiliario che assicuri i movimenti anche durante il trasporto.
- Possibilità di abbattimento rapido dello schienale (manuale o elettrico) in caso di necessità (manovre RCP) con sistema di leverage, facilmente identificabile, posizionato su entrambi i lati del letto. L'abbattimento dello schienale in modalità manuale deve avvenire rapidamente ed in maniera amortizzata
- Sistema di alimentazione elettrica ausiliario che assicuri i movimenti in emergenza anche durante il trasporto.
- Presenza di indicatore luminoso che segnala l'altezza del piano rete (sicura o non sicura)
- Presenza di sistema di allarme sonoro e/o visivo in caso di freno non inserito con il cavo di alimentazione collegato alla rete elettrica
- Sistema di alloggiamento dei cavi che eviti lo stazionamento a terra
- materiale utilizzato per la composizione del letto: IGNIFUGO (D.M. 10/03/1998, D.M. 18/09/2002, D.M. 19/03/2015) e ATOSSICO (D.Lgs. 81/08 s.m.i.)
- conforme alle norme antinfortunistiche in applicazione del D.lgs. 81/08 s.m.i.

Dotazione opzionale in caso di utilizzo in degenza semi-intensiva

- schienale radiotrasparente per consentire l'effettuazione di radiografie al letto
- Sistema di pesatura integrato
- Unico comando per il posizionamento del paziente in "posizione cardiologica"

Dotazione ergonomica opzionale

- Sistema elettrificato o servo assistito integrato per ausilio alle movimentazioni di traino e spinta